

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 462 in data 03/05/2019

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA - TRAMITE MEPA DI CONSIP S.P.A. PER L'ACQUISIZIONE, AI SENSI DEL ART. 36 D. LGS 50/2016, DI N° 30 DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI BIFASICI NUOVI (ADULTO/PEDIATRICO) COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER 5 ANNI, OCCORRENTI ALLE VARIE STRUTTURE DELL'AZIENDA. COD. GARA ANAC 7419315

Determinazione n. 462 in data 03/05/2019

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA - TRAMITE MEPA DI CONSIP S.P.A. PER L'ACQUISIZIONE, AI SENSI DEL ART. 36 D. LGS 50/2016, DI N° 30 DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI BIFASICI NUOVI (ADULTO/PEDIATRICO) COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER 5 ANNI, OCCORRENTI ALLE VARIE STRUTTURE DELL'AZIENDA. COD. GARA ANAC 7419315

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L. BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con deliberazione del Direttore Generale 31 maggio 2017 n. 327 è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;
- con delibera del Direttore Generale n. 316 del 30/07/2018 è stato approvato il "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario";
- con delibera del Direttore Generale n. 318 del 02/08/2018, sulla base delle risorse disponibili e le priorità assegnate dall'UVA, sono stati autorizzati gli investimenti per l'anno 2018, fra cui l'acquisto delle apparecchiature in oggetto;
- con delibera del Direttore Generale n. 331 del 10/08/2018 è stato approvato il Regolamento aziendale per la ripartizione del Fondo di Incentivazione di cui all'ert. 113 del D. Lgs 508/2016 s.m.i.

DATO ATTO CHE

- il Responsabile della S.S. Ingegneria Clinica ha predisposto il capitolato tecnico per l'attivazione della procedura di acquisto, proponendo l'invito a n. 6 operatori economici fra le case produttrici di primaria grandezza nel campo delle produzioni di apparecchiature per defibrillazione "individuati in seguito ad indagine informale sulla base delle conoscenze del mercato e dei prodotti in questione in funzione delle specifiche esigenze e funzionalità";

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 37 del D. Lgvo 50/2016, al comma 1 prevede che le Stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a euro 40.000, mentre per gli acquisti di importo superiore a euro 40.000 le Stazioni Appaltanti devono essere in possesso di qualificazione;
- ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto, per le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia del precedente periodo, l'Ente deve essere in possesso della necessaria qualificazione, che, come da precisazioni ANAC, nel periodo transitorio, si intende

Determinazione n. 462 in data 03/05/2019

sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica, sono stati predisposti gli atti di gara contenenti il Capitolato speciale indicante le caratteristiche tecniche minime dei beni da acquisire, i criteri di selezione, le modalità di partecipazione e le condizioni contrattuali;
- i citati atti, ai fini della partecipazione alla procedura, prevedono fra i criteri di selezione degli operatori economici il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica professionale, come richiesto dalla S.S. Ingegneria Clinica:
 - b) possesso di certificazione del produttore per la produzione in qualità, tipo certificazione ISO;
- in forza di quanto disposto dal richiamato "Regolamento per l'affidamento di servizi e forniture d'Importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria" all'art. 7 –Affidamento di importo compreso tra i € 40.000 e il valore di soglia di rilievo comunitario- la modalità di scelta del contraente é quella della procedura negoziata alla quale sono invitati, ove esistenti, almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi appositamente formati;
- ai sensi dell'art. 1, comma 510 della legge 28/12/2015 n. 2018, alla data di adozione del presente provvedimento, i beni oggetto della fornitura di che trattasi non rientrano nelle categorie di beni di cui al DPCM del 24/12/2015;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, L. 27/12/2006, n. 296, e dell'art. 15, comma 13, lett. d), D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in L. 7/08/2012, n. 135 – allo stato attuale non risultano attive convenzioni/accordi quadro aventi ad oggetto i beni/servizi da acquisire né presso la Società di Committenza Regionale Piemonte – S.C.R. S.p.a. né presso CONSIP S.p.A., come risulta dalla stampa dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data 13/03/2017 e conservato agli atti della Struttura, risultando possibile procedere all'attivazione, in via autonoma, della procedura in questione;
- i prodotti in questione sono disponibili nei cataloghi del Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A.;
- l'A.S.L. BI é iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) con il codice 0000191504;

RITENUTO DI:

- avviare, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di affidamento del contratto di che trattasi;
- di assumere, per le motivazioni sopra riportate, determina a contrarre per l'acquisizione in acquisto di

Determinazione n. 462 in data 03/05/2019

“30 defibrillatori nuovi semiautomatici bifasici (adulto/pediatico) (adulto/pediatico) completi di accessori e materiale di consumo per 5 anni” occorrenti alle varie Strutture sanitarie dell’ASL BI, mediante procedura ordinaria nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, importo stimato di gara comprensivo di tutte le opzioni € 96.878,00;

- di approvare lo schema della Lettera di richiesta preventivo, contenente le relative condizioni contrattuali e i correlati documenti, predisposti, nel rispetto del D. Lgs 50 del 18/04/2016, in collaborazione con il Servizio di Ingegneria Clinica, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- pubblicare, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, detti atti di gara sul sito aziendale;
- di nominare la Dott.ssa Leila Rossi -Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti- Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs 50/2016, per la procedura in questione;

VISTO l’art. 36 del Decreto Lgs 50/2016;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore F.F. della S.C. Amministrazione e Controllo;

TUTTO CIO’ PREMESSO

IN CONFORMITA’ con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall’A.S.L. “BI” di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

DETERMINA:

- 1) di assumere, ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016 per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l’avvio della procedura a contrarre per l’affidamento della “30 defibrillatori nuovi semiautomatici bifasici (adulto/pediatico), completi di accessori e materiale di consumo per 5 anni” occorrenti alle varie Strutture sanitarie dell’ASL BI- CIG 7891808DF8;
- 2) di indire, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, relativa gara da espletarsi mediante procedura negoziata, in applicazione del D.Lgs. 50/2016 per un importo stimato di gara comprensivo di tutte le opzioni € 96.878,00 (Iva esclusa);
- 3) di approvare lo schema di lettera richiesta preventivo relativa alla procedura di che trattasi, corredata dei documenti indicanti le caratteristiche tecniche minime del bene da acquisire, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, le modalità di partecipazione e le condizioni contrattuali, predisposti dalla S.S. scrivente in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica nel rispetto del D. Lgs 50 del 18/04/2016, allegati al presente atto a parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che alla procedura di in questione saranno invitati n. 6 operatori economici, come individuati dal Servizio Ingegneria Clinica fra le case produttrici di primaria grandezza nel campo delle produzioni di apparecchiature per defibrillazione “in seguito ad indagine informale sulla base delle conoscenze del mercato e dei prodotti in questione in funzione delle specifiche esigenze e funzionalità”

Determinazione n. 462 in data 03/05/2019

regolarmente registrati su MEPA;

- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 510 della legge 28/12/2015 n. 2018 e dell'art. 1, commi 449 e 450, L. 27/12/2006, n. 296, e dell'art. 15, comma 13, lett. d), D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in L. 7/08/2012, n. 135, per le motivazioni riportate in premessa, è possibile procedere all'attivazione in via autonoma della procedura in questione;
- 6) di dare atto che per la procedura in questione si procederà mediante Trattativa diretta sul MEPA, in quanto la strumentazione oggetto del presente atto è contemplata dai Bandi del Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A.
- 7) di pubblicare il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione “Bandi di gara/Bandi”;
- 8) di dare atto che Responsabile del Procedimento è il Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 come disposto con Delibera del Direttore Generale n° 540 del 23/10/2015;
- 9) di accantonare, ai sensi dell'Art. 113, c. 2 del D. Lgs. 50/2016, la somma di € 1.938,00 IVA esclusa, pari al 2% dell'importo derivante dal presente atto;
- 10) di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 462 in data 03/05/2019

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ponderano, li 02/05/2019

Spett.le Ditta

OGGETTO: Procedura Negoziata - tramite MePA di CONSIP S.p.A. per l'acquisizione, ai sensi del art. 36 D. Lgs 50/2016, di N° 30 DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI BIFASICI NUOVI (ADULTO/PEDIATRICO) COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER 5 ANNI, OCCORRENTI ALLE VARIE STRUTTURE DELL'AZIENDA.CIG 7891808DF8.

Questa Azienda deve provvedere alla fornitura di "N° 30 DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI BIFASICI NUOVI (ADULTO/PEDIATRICO) COMPLETI DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO PER 5 ANNI, OCCORRENTI ALLE VARIE STRUTTURE DELL'AZIENDA". A tal fine si chiede a codesta Spettabile Ditta del D. Lgs 50 del 18/04/2016, di formulare la propria migliore offerta di quanto meglio specificato negli articoli successivi alle seguenti condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 3 della deliberazione del 10.02.2007 (pubblicata sulla G.U. n° 12 del 16.01.2007) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture si comunica che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente : **7891808DF8**.

Le condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore presentata in risposta alla presente RDO, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "BSS-Beni specifici per la Sanità" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

1 **OGGETTO, IMPORTO, DURATA E LUOGO DELLA FORNITURA**

Oggetto della presente procedura è la fornitura in acquisto di quanto segue:

- N. 30 defibrillatori nuovi semiautomatici bifasici (adulto/pediaterico) completi di custodia dedicata, sistemi di revisione ed archiviazione degli eventi e la dotazione iniziale di materiale necessario al funzionamento (batterie e piastre);
- N. 3 defibrillatori semiautomatici "Trainer", dotati di batterie, telecomando e piastre
- N. 12 teche di collocazione: n. 8 passive e n. 4 attive
- N. 71 bandierine/palette di segnalazione
- Materiale di consumo dotazione base (batterie e piastre) per un periodo contrattuale di 5 anni, come previsto ai successivi articoli;
- Garanzia di 24 mesi alle condizioni previsti al paragrafo 5.11;
- Formazione del personale tecnico come previsto al paragrafo 5.12;

OPZIONALE, NON RIENTRANTE NEL BASE DI GARA:

- contratto di manutenzione preventiva con verifica funzionale e attività di sostituzione batterie il cui onere rimane a carico dell'ASL
- ulteriore materiale di consumo eccedente la dotazione base stimata in € 10.000 per il periodo contrattuale di 5 anni (vedi art. 5.5)
- ulteriore acquisto di numero 15 defibrillatori che si dovessero rendere necessari in corso di contratto, in sostituzione di apparecchiature attualmente in uso.

Importo stimato di gara comprensivo di tutte le opzioni € 96.878,00

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

L'importo **a base di gara a pena di esclusione** per la fornitura in questione è stimato in **euro 57800,00(Iva esclusa)** oltre a oneri derivanti da rischi interferenziali pari ad € 578,00 ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), non soggetti a ribasso derivanti dall'attività manutentiva opzionale su cui l'Azienda si riserva l'attivazione che verranno corrisposti solo in caso di attivazione dell'opzione in questione, ed in totale euro **58378,00(IVA esclusa)**.

Durata della fornitura: 60 mesi per il materiale di consumo

La durata del contratto d'appalto di cui trattasi è fissata in 5 anni e decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi di legge il contratto non è tacitamente rinnovabile e pertanto si intende disdetto alla naturale scadenza.

È fatta salva la facoltà per l'ASL BI di procedere a proroga contrattuale di mesi 6 e comunque sino ad aggiudicazione di nuova gara, alle medesime condizioni contrattuali e/o migliorative che verranno concordate.

Il contratto avrà esecuzione presso l'Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), via Dei Ponderanesi n. 2.

2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a rispondere alla RDO gli Operatori economici qualificati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP S.p.A. alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che sono in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel seguito:

- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- possiedono i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale (parg.2.1) di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016
- La presenza delle suddette condizioni dev'essere attestata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente (nel caso di procuratori muniti di potere di rappresentanza dovrà essere allegata copia conforme dell'originale della relativa procura) presentando una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (da allegare in copia) attestante l'assenza di cause di esclusione previste all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00),

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016) verrà effettuata, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, per importo pari o superiori a € 40.000,00, la ditta dovrà registrarsi al sistema *AVCpass* secondo le indicazioni operative consultabili sul sito www.anticorruzione.it

2.1 Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 d.lgs. 50/2016)

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata a pena di esclusione agli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di seguito individuati ai sensi degli artt. 83 e 87 D.Lgs. 50/2016:

- a) possesso di certificazione del produttore per la produzione in qualità, tipo certificazione ISO;

Ai sensi degli artt. 86 e 87 D.Lgs. 50/2016, il possesso di detto requisito dovrà essere attestato mediante copia della certificazione sopra indicata.

Le condizioni di cui sopra sono richieste al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione dell'interesse pubblico all'erogazione di una fornitura di qualità adeguata alle esigenze clinico sanitarie.

3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere esclusivamente presentata sulla piattaforma MePA entro **il giorno ___/05/2019** con le modalità previste per detta procedura telematica e dovrà comprendere :

A) **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** composta da:

- 1) **Dichiarazione**, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata), attestante il permanere delle condizioni di assenza delle cause di esclusione previste

Pagina 2 di 18

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00) in capo a tutti i soggetti previsti al comma 3 del citato articolo già resa in sede di adesione al bando MEPA;

- 2) **Copia** della presente lettera d'invito firmata per accettazione dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata);
- 3) **Dichiarazione** allegata alla presente lettera d'invito di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 26 comma 1 D.lgs. 81/08 - (Allegato_1-Dichiarazione_DLgs_81-2008_art26);
- 4) **Dichiarazione** sulla disponibilità a presentare i modelli proposti in prova/visione, ai sensi dell'art. 4.2;
- 5) **Copia della** certificazione del produttore per la produzione in qualità, tipo certificazione ISO;
- 6) **garanzia provvisoria** ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, di € 1156,00 , con validità di almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, da prestarsi a scelta dell'offerente:

- in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'ASL BI,
- nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 1/09/1993, n. 385.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata **a pena di esclusione** dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di cauzione provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- **a pena di esclusione** l'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo aggiudicato, IVA esclusa, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni dell'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016 per la riduzione della cauzione; in tal caso l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia alternativamente:

- copia semplice della certificazione di qualità in corso di validità corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

- 7) **Patto d'integrità**, debitamente compilato e firmato per accettazione dal Rappresentante Legale della ditta - (Allegato_2- Patto_integrita);
- 8) **PASSOE (se previsto)** rilasciato dall'ANAC ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, secondo le disposizioni previste dalla Deliberazione n. 157 del 17/02/2016 dell'ANAC.
- 9) **Relativamente** al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136 del 13.08.2010 come modificato dalla L. N° 217 del 17/12/2010, la ditta offerente è tenuta a comunicare, secondo il modello allegato - (Allegato_03- Dichiarazione_flussi_finanziari):
 - Il nr. di conto dedicato;
 - Le relative coordinate bancarie;
 - Le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone delegate ad operare sul conto.

La ditta è esentata ad ottemperare a quanto sopra, qualora abbia già provveduto alla comunicazione.

Si rammenta, inoltre, che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni modifica dei dati trasmessi e che ogni offerta che verrà presentata alla Scrivente Amministrazione dovrà contenere, a pena di nullità assoluta, l'impegno al rispetto della regola sulla tracciabilità dei pagamenti in applicazione delle disposizioni di cui alla 136/2010 s.m.i.

B) "DOCUMENTAZIONE TECNICA" comprendente:

Pagina 3 di 18

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- 1) **Dichiarazione** di possesso delle caratteristiche tecniche minime dei prodotti da fornire (Allegato_04_Dich_caratt_tecniche_minime);
 - 2) **Relazione**, resa in forma di dichiarazione, in cui vengono evidenziate e dettagliate le caratteristiche tecniche oggetto di valutazione;
 - 3) **dichiarazione di avvenuta registrazione nel Repertorio dei Dispositivi medici** in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute 20/02/2007 (Allegato_05_Dichiarazione_registrazione_Repertorio_dispositivi_medici);
 - 4) **copia delle certificazioni previste dalle direttive comunitarie in vigore sui dispositivi medici** (Direttiva 14/06/1993, n. 93/42/CEE e ss.mm.ii.), se non reperibili nel Repertorio Dispositivi Medici del Ministero della Salute;
 - 5) **questionario tecnico, timbrato e firmato** (Allegato_06_-Questionario Tecnico);
 - 6) **materiale illustrativo e tecnico** dei prodotti offerti;
- C) **“OFFERTA ECONOMICA”** redatta utilizzando lo schema allegato (Allegato – Offerta economica)), firmata dal Legale Rappresentante della ditta o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata, indicante i seguenti elementi:
- 1) Codice identificativo Gara (7891808DF8);
 - 2) prezzo unitario di elementi offerti in cifre e lettere, onnicomprensivo degli oneri di fornitura, installazione e collaudo,
 - 3) importo complessivo della fornitura (apparecchiature + materiale di consumo dotazione base);
 - 4) garanzia di 24 mesi;
 - 5) percentuale dell'IVA applicata;
 - 6) validità dell'offerta minimo 6 mesi;
 - 7) oneri aziendali di sicurezza
 - 8) ogni altro onere necessario per la corretta esecuzione del contratto
- 9) ulteriore materiale di consumo: applicazione di uno sconto % su listino (da allegare all'offerta) non inferiore a quello applicato in fornitura per l'acquisto batterie e piastre che si renderà necessario nel periodo contrattuale di 5 anni stimato in € 10.000 (Iva esclusa), secondo quanto previsto all'art. 5.5;
- Si chiede inoltre di fornire le seguenti indicazioni di prezzo relativamente il servizio di assistenza post vendita, di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione:
- a) quotazione e sconto percentuale in merito a: diritto di chiamata, ora di lavoro e trasferta, per interventi manutentivi e sconto percentuale sul listino delle parti di ricambio, da allegare;
 - b) quotazione del servizio di Manutenzione preventiva annua per tutte le apparecchiature, con verifica funzionale e sostituzione delle batterie;

D) Congruità prezzi

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 50/2016, al fine di verificare la congruità dei prezzi la ditta dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, i migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul territorio piemontese e/o sul territorio nazionale, relativamente a forniture di apparecchiature dello stesso modello di quello proposto di cui è risultato affidatario (allegando il dettaglio delle voci di prezzo).

L'A.S.L. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per l'offerta presentata.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere diretto, indiretto, spese generali ed utile d'impresa, esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione della fornitura è riservata all'amministrazione e, pertanto, il presente invito non impegna la stessa.

La Ditta appaltatrice rimane giuridicamente vincolata a quanto offerto dal momento della presentazione dell'offerta mentre l'A.S.L. dal momento dell'avvenuta esecutività dei provvedimenti di aggiudicazione.

A norma delle condizioni di cui al sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, le condizioni generali del contratto, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta presentata in risposta alla presente RDO, sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con le disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative al Bando "BBS- Opzioni, accessori e consumabili per apparecchiature elettromeccaniche" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ex art. 335 D.P.R. 5.10.2010, n. 207, di CONSIP S.p.A.

La presente Procedura negoziata non è fonte di alcuna obbligazione nei confronti della Ditta, costituendo la medesima le condizioni particolari di contratto di fornitura, che si perfezionerà nel momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante.

La Procedura negoziata non costituisce presunzione assoluta di ammissibilità del concorrente.

E) "Patto di integrità"

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto in parola in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità (Allegato) che dovrà essere restituito, compilato e sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione, assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'ASL BI, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'esclusione della Ditta dalla partecipazione alla presente procedura di gara e l'incameramento della cauzione provvisoria.

4 Modalità di aggiudicazione

La presente gara **sarà aggiudicata, a Lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (art. 95 D.Lgs. 50/2016 e Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016), risultante dall'esame comparato di elementi di valutazione tecnico-qualitativa ed economica espressa in centesimi come segue:

- a) **QUALITÀ:** punti **70/100** soglia di sufficienza: 42 punti
b) **PREZZO:** punti **30/100**
Totale: punti 100/100

Lo svolgimento delle attività procedurali sarà demandato al Seggio di gara e – per il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** – ad apposito Organo tecnico.

Il **Seggio di gara** sarà composto da:

- Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'A.S.L. BI, in qualità di Presidente, secondo quanto previsto dalla delibera n. 187 del 17/05/2016 del Direttore Generale dell'ASL BI;
- due testimoni.

L'**Organo tecnico**, individuato con nota del RUP dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è composto da n° 3 componenti esperti nel settore oggetto della gara, scelti su proposta della Direzione Medica di Presidio che non si trovano in situazione di incompatibilità e conflitto di interesse rispetto al contratto da affidare.

Detto Organo opererà in sedute riservate, le cui risultanze verranno formalizzate in verbali sottoscritti da tutti i suoi componenti.

4.1 Apertura dei plichi e delle buste "A" e "B"

L'apertura dei plichi principali regolarmente pervenuti sulla piattaforma MEPA di Consip entro il termine fissato al precedente punto 3, avverrà in seduta pubblica secondo le regole della piattaforma elettronica di CONSIP, **in data __/05/2019**.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

In detta seduta, in conformità alle disposizioni di cui al presente Disciplinare, si procederà ai seguenti adempimenti:

- presa d'atto e verifica della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
- apertura dei plichi principali e delle buste contenenti la documentazione amministrativa (busta "A") e conseguente verifica della completezza della documentazione presentata.

Successivamente, in seduta riservata, si procederà:

- alla verifica della regolarità formale della documentazione amministrativa presentata da ciascuna Ditta concorrente e della conformità della stessa a quanto richiesto dal presente Capitolato;
- alla eventuale richiesta di presentazione, integrazione o regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D. Lgs 50/2016;

Successivamente, previa comunicazione, in seduta pubblica secondo le regole della piattaforma elettronica di CONSIP, si procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica (busta "B") e alla verifica della presenza della documentazione tecnica prodotta da ciascuna Ditta concorrente ammessa sulla base dell'elenco richiesto al paragrafo. 3 lett. B) della presente lettera d'invito.

Si procederà all'**esclusione** dei concorrenti dalla gara nei seguenti casi:

- qualora il plico risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente invito;
- qualora l'eventuale inosservanza delle prescrizioni in materia di confezionamento del plico comprometta l'integrità e la segretezza del contenuto.

L'esclusione dalla gara e i relativi motivi verranno riportati nel verbale di gara e successivamente notificati ai diretti interessati.

4.2 Prova/visione

L'Organo tecnico, al fine di verificare la rispondenza di quanto offerto alle caratteristiche minimali richieste e alle caratteristiche oggetto di valutazione procederà ad una prova/visione delle apparecchiature, complete degli accessori richiesti e nella medesima configurazione d'offerta.

La prova si svolgerà in due tempi con le seguenti modalità:

- Prova tecnica preliminare: per la configurazione e verifica dell'interfacciamento Wi-Fi, in esito al quale, se negativo, la ditta verrà esclusa dal prosieguo della gara per incompatibilità. Per detta prova, che si terrà in data _____ (10 gg. dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte), la ditta dovrà prendere contatti con il Servizio di Ingegneria Clinica (Ing. Alberto Petti tel. 320/6652348 e-mail alberto.petti@aslbi.piemonte.it) e fornire le seguenti informazioni:
 - tutti i dati necessari alla configurazione del Wi-Fi;
 - i parametri di registrazione della macchina che effettuerà la demo (MAC address, tipologia di rete, etc.)
- prova/visione delle apparecchiature: entro 15 giorni dalla data della prova tecnica preliminare, la ditta concorrente dovrà portare le apparecchiature offerte nella medesima configurazione proposta: defibrillatore AED (completo di tutti gli accessori necessari al funzionamento: batterie e piastre), palette di segnalazione, teche, trainer; sistemazione di revisione ed archiviazione degli eventi;
- modalità e durata della prova: per ciascuna apparecchiatura offerta la prova "in bianco" avrà una durata di circa 1,5 ore e si svolgerà con collegamento al WiFi aziendale;
- luogo: Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, Ponderano (BI) – presso il Servizio di Ingegneria Clinica;

La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione richiesta e necessaria alla valutazione come anche l'incompatibilità tecnica all'interfacciamento del WiFi, comporterà l'**esclusione** della Ditta concorrente dalla procedura di gara.

4.3 Attribuzione del punteggio qualità (punti 70/100)

Ai fini della valutazione tecnico qualitativa, effettuata in una o più sedute riservate dall'Organo Tecnico, verranno prese in considerazione le seguenti categorie di caratteristiche:

- Caratteristiche tecniche minime a pena di esclusione

L'Organo Tecnico verificherà che la fornitura abbia le **caratteristiche tecniche minime** indicate all'art.5.4; laddove tali caratteristiche non siano presenti, la Ditta sarà **esclusa** dal prosieguo della gara.

Prima di procedere all'esclusione delle apparecchiature che risulteranno non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime, il RUP, su richiesta dell'Organo Tecnico, potrà chiedere chiarimenti alla Ditta in merito alla documentazione presentata.

Le Ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 68, comma 7, D.Lgs. 50/2016, potranno proporre soluzioni che corrispondano in maniera

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

equivalente ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime; di ciò la Ditta dovrà fornire prova in sede di offerta (busta "A" – documentazione amministrativa – paragrafo 3).

- Caratteristiche oggetto di valutazione.

L'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità, fino ad un massimo complessivo di **punti 70**, sarà effettuata mediante una valutazione dei parametri riportati nella tabella sottostante, connessi all'oggetto dell'appalto e attinenti alle caratteristiche ritenute più rilevanti ai fini della soddisfazione delle esigenze oggetto del presente Capitolato:

B	VALUTAZIONE QUALITATIVA	Punteggio	Discrezionali	Quantitativi	Tabellari
B-1	AREA OPERATIVITA'	36	21	15	0
B-1.1	Ergonomia del trasporto (maniglia, peso, borsa di trasporto, porta piastre di riserva)		6		
B-1.2	tempo di analisi del ritmo e tempo intercorrente tra il termine dell'analisi e l'effettuazione della scarica (se indicata) (sec.)			5	
B-1.3	Efficacia della modalità di erogazione e della forma d'onda di scarica (peculiarità, energie erogate) - paziente adulto/pediatrico		4		
B-1.4	piastre adulto/pediatrico (valutare la maggior semplicità di utilizzo piastra unica o adattatore o scambio piastra e relativa modalità operativa) e la durata di stoccaggio se inserite nel defibrillatore		5		
B-1.5	feedback sulla soglia di efficacia in frequenza e profondità della CPR (ergonomia e modalità di utilizzo, efficacia del feedback) con tutti gli accessori/software necessari compresi in offerta		4		
B-1.6	efficacia delle istruzioni vocali e relative alla modalità di applicazione ed utilizzo delle piastre e dell'apparecchiatura		2		
B-1.7	Durata batteria (numero di ore di monitoraggio continuo e numero di scariche alla massima potenza) durata di stoccaggio se inserite nel defibrillatore in stand-by			2	
B-1.8	Dimensioni del display e leggibilità e completezza delle informazioni riportate (p.es. N° di scariche erogate nell'evento, tempo di cambio tra gli operatori, livello di qualità del massaggio, modalità attiva adulto/pediatrico, revisione dell'evento terminato, livello di carica della batteria)			6	
B-1.9	n° di scariche effettuabili alla massima potenza dopo segnalazione allarme batteria scarica (numero scariche)			2	
B-2	AREA CARATTERISTICHE	34	22	10	2
B-2.1	Per i 12 defibrillatori da collocare in Ospedale: Sistema di interfacciamento in modalità WiFi su rete aziendale (valutare la completezza del controllo e dei dati interscambiabili con software dedicato (geolocalizzazione, prelievo dal carrello di emergenza, invio messaggi di manutenzione, cambio dell'ora del defibrillatore) - valutare altre modalità di scambio dati: USB, Scheda rimovibile		10		
B-2.2	Per i 18 defibrillatori da collocare in sedi Territoriali: Sistema di interfacciamento in modalità WiFi su rete aziendale e tramite scheda telefonica (SIM) e relativi costi a carico dell'ASL: valutare la completezza del controllo e dei dati interscambiabili con software dedicato (geolocalizzazione, prelievo dal carrello di emergenza, invio messaggi di manutenzione, cambio dell'ora del defibrillatore)		4		

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

B-2.3	modalità di aggiornamento a nuove linee guida (tramite WiFi o altro sistema)				2
B-2.4	Salvataggio su scheda locale di plurimi eventi (valutare durata e numerosità)			4	
B-2.5	metodo di segnalazione batteria scarica o mal funzionamenti		2		
B-2.6	Modalità di sostituzione batterie e riattivazione dell'apparecchiatura		4		
B-2.7	durata nominale delle piastre a confezione chiusa (mesi)			2	
B-2.8	durata nominale batteria in stoccaggio ed in funzione senza monitoraggio e defibrillazioni (mesi)			2	
B-2.9	modalità di accesso al software e di revisione dati memorizzati dell'attività svolta (semplicità del software, analisi statistica dei dati raccolti, etc)		2		
B-2.10	gestione ed impostazione dell'orologio interno dell'apparecchiatura. In particolare: tempistiche indicative di aggiornamento al cambio ora solare/legale			2	
	PUNTI	70	43	25	2
	SOGLIA MINIMA DI SUFFICIENZA	c			

Al fine di poter valutare equamente e in modo efficace la fornitura offerta, l'Organo tecnico potrà chiedere chiarimenti e precisazioni sulla documentazione tecnica.

Ai fini della valutazione l'Organo tecnico si baserà sulla documentazione presentata e sulla prova/visione (art. 4.2).

L'organo tecnico in apposita relazione riporterà le motivazioni che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi finali assegnati a ciascun concorrente in relazione ai parametri sopra indicati esprimendo un giudizio sintetico fra quelli di seguito indicati:

Giudizio sintetico
Ottimo
Più che adeguato
Adeguato
Parzialmente adeguato
Scarsamente adeguato
Non adeguato

Saranno **escluse** dal prosieguo della gara le Ditte la cui offerta tecnica risulterà:

- non avere anche una sola delle caratteristiche tecniche minime previste all'art. 5.4
- non aver raggiunto la soglia di sufficienza qualitativa di punti 42/70, come riportato all'art. 4.

Il punteggio di valutazione qualitativa, per le offerte che abbiano raggiunto la sufficienza di 42 punti, sarà normalizzato a **70** punti secondo la seguente formula:

$$Q_{fa} = Q_a / Q_{MAX} \times$$

dove:

Q_{fa} = indice di valutazione qualitativa finale dell'offerta "a", approssimato per difetto al terzo decimale;

Q_a = indice di valutazione qualitativa dell'offerta "a".

Q_{MAX} = indice di valutazione qualitativa più alto tra tutte le offerte presentate;

In caso di un solo partecipante alla gara, la Organo Tecnico assegnerà direttamente i punteggi relativi alla qualità senza l'attribuzione de giudizio sintetico, dando atto della idoneità e conformità tecnica alle caratteristiche stabilite dagli atti di gara.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

4.4 Apertura delle buste "C" – Attribuzione del punteggio prezzo (punti 30) – Proposta di aggiudicazione

Conclusa la fase valutativa da parte dell'Organo Tecnico e l'attribuzione dei relativi punteggi, in una successiva seduta pubblica secondo le regole della piattaforma CONSIP, preventivamente comunicata e pubblicata sul sito informatico aziendale www.aslbi.piemonte.it, si procederà:

1. all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche;
2. all'attribuzione dei punti disponibili per il coefficiente economico, sino ad un massimo di 30 punti, nel rispetto del criterio di seguito descritto;
3. alla formazione della graduatoria, sommando, in capo ad ogni Ditta concorrente ammessa, i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione tecnico-qualitativa ed in sede di valutazione dell'offerta economica, ed individuazione della Ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini della valutazione economica verrà presa in considerazione la voce "Totale Fornitura (A)" dell'offerta economica (Allegato-Offerta Economica), al netto di IVA.

Il punteggio massimo (30 punti) verrà attribuito alla Ditta che avrà proposto il prezzo complessivo più basso. Alle altre Ditte sarà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente al crescere del prezzo complessivo, in base alla seguente formula:

$$V_{fa} = P_{min}/P_a \times 30$$

dove:

V_{fa} = indice di valutazione economica finale dell'offerta "a";

P_{min} = prezzo più basso tra tutte le offerte presentate;

P_a = prezzo dell'offerta "a"

Saranno **escluse** dalla gara le Ditte che avranno presentato offerta per un importo superiore a quello posto a base d'asta.

In presenza di una sola offerta sarà attribuito il punteggio di 30 punti.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.Lgs. 50/2016, in capo alle offerte che presentino carattere anormalmente basso si procederà alla verifica della congruità, secondo quanto previsto al successivo art. 4.5.

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente (art. 95 D.Lgs. 50/2016).

Se le offerte di due o più Ditte conseguono il medesimo punteggio complessivo e il medesimo punteggio di prezzo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere alle Ditte concorrenti una miglioria economica mediante presentazione di offerte segrete. Sarà dichiarata aggiudicataria la Ditta che risulterà miglior offerente. Qualora le Ditte interessate non intendano apportare alcun miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscano di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.

4.5 Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, il RUP, con il supporto della commissione nominata ex art. 77 D.Lgs. 50/2016, procederà, in seduta riservata, alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso. A tal fine, ai sensi del comma 3 dell'art. 97, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente paragrafo 4.

4.6 Ulteriori regole e vincoli

Saranno **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali,
- sottoposte a condizione,
- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento,
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

Saranno altresì **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti:

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci; la Stazione Appaltante – che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione – trasmetterà in tal caso gli atti all'ANAC per i seguiti di competenza.

La Stazione appaltante nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

- riaprire i termini per la partecipazione;
- non aggiudicare o aggiudicare in parte;
- acquisire in tutto o in parte la fornitura offerta ed aggiudicata, in relazione alle proprie disponibilità economiche; senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

4.7 Aggiudicazione e contratto

La Stazione appaltante procederà all'affidamento della fornitura mediante determinazione dirigenziale e, ai sensi dell' art. 76 D.Lgs. 50/2016, comunicando per iscritto l'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, al concorrente che segue nella graduatoria e comunque a tutti i candidati.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta da parte dell'ASL BI e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (v. art. 4.8). L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio della fornitura/servizio.

Qualora la Ditta aggiudicataria non produca la documentazione di cui all'art. 4.9 entro i termini ivi indicati, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la medesima decaduta dall'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara alla Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo. Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

Il Contratto di fornitura (Documento di stipula) si intenderà validamente perfezionato al momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

In caso di presentazione e di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle causa di esclusione, previste dall'art. 80 del D. Lgs 50 del 18/04/2016, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12 del medesimo decreto.

4.8 Controllo del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante verificherà a carico dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al precedente paragrafo. 2.

Qualora la Ditta aggiudicataria non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante darà avvio al procedimento di **esclusione** dalla gara, dandone comunicazione scritta al soggetto medesimo e dichiarando lo stesso decaduto dall'aggiudicazione dandone , e procederà all'aggiudicazione della gara a favore della Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo.

Del provvedimento di esclusione la Stazione appaltante darà comunicazione scritta all'ANAC, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

4.9 Obblighi della Ditta conseguenti all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria, **entro 30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- **cauzione definitiva** di cui all'art. 5.5 del presente Capitolato;
- **tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti:**
 - ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice**, per a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016) attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - (se del caso) dal D.Lgs. 6/09/2011, n. 159** (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- ogni altro documento che la Stazione appaltante ASL BI riterrà utile acquisire.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare, su richiesta dell'ASL BI, una riunione preventiva al fine del DUVRI.

5 PRESTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Obiettivi

L'ASL BI intende adeguare la propria dotazione di Defibrillatori semiautomatici in uso presso l'Ospedale degli Infermi e il Territorio completi di dotazione base. L'adeguamento prevede anche la fornitura di bandierine/palette di segnalazione carrello emergenza e defibrillatore e teche passive ed allarmate e materiale di consumo (batterie e piastre) necessario al funzionamento per un periodo di 5 anni.

Per detti articoli, in considerazione della natura delle apparecchiature e delle patologie trattate non è ammesso l'utilizzo di materiali differenti da quelli originali.

La fornitura è richiesta nella forma dell'acquisto.

5.2 Composizione della fornitura

La fornitura è così composta:

- N° 30 defibrillatori nuovi semiautomatici bifasici (adulto/pediatrico) completi di sistemi di revisione ed archiviazione degli eventi e la dotazione iniziale di materiale necessario al funzionamento (batterie e piastre)
- N° 3 defibrillatori semiautomatici "Trainer", dotati di batterie, telecomando e piastre
- N° 12 teche di collocazione: n. 8 passive e n. 4 attive
- N° 71 bandierine di segnalazione
- Materiale di consumo (batterie e piastre) in dotazione base la cui quantificazione è a carico della ditta in ragione della durata in stand-by per 5 anni, dei prodotti offerti
- Garanzia di 24 mesi alle condizioni previste al paragrafo 5.11;
- Formazione del personale tecnico come previsto al paragrafo 5.12;
- **Opzionale, non rientrante nel valore di aggiudicazione:**
 - 1) contratto di manutenzione preventiva/annuale con verifica funzionale e sostituzione batterie
 - 2) ulteriore materiale di consumo eccedente la dotazione base stimata in € 10.000 per il periodo contrattuale di 5 anni (vedi art. 5.5)
 - 3) ulteriore acquisto di numero 15 defibrillatori che si dovessero rendere necessari in corso di contratto, in sostituzione di apparecchiature attualmente in uso (vedi art. 5.5)

5.3 Caratteristiche generali della fornitura

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione.

La fornitura dovrà essere conforme a tutte le vigenti norme di legge – in particolare D.Lgs. 24/02/1997, n. 46 (*Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici*), come modificato dal D.Lgs. 25/01/2010, n. 37, che recepisce la Direttiva 2007/47/CE – e in generale alle norme tecniche applicabili.

Qualora le caratteristiche tecniche indicate nella documentazione di gara fossero discordanti con successive prescrizioni emesse da Enti a ciò preposti, saranno queste ultime a prevalere.

La quantificazione del materiale di consumo (batterie ricaricabili e piastre adulti e pediatriche) da offrire in dotazione base è a carico della ditta e dovrà essere calcolata in numerosità tale da durare in stand-by, per un periodo di 5 anni, senza utilizzo, secondo le seguenti indicazioni:

- Piastre adulti per 30 macchine
- Piastre pediatriche per 18 macchine

5.4 Caratteristiche minime della fornitura

Le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere dotate, **a pena di esclusione**, delle seguenti caratteristiche tecniche minime.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Tabella 1 – Caratteristiche tecniche minime dei beni da fornire

A-1	N° 30 defibrillatori (N° 12 per l'Ospedale e N° 18 per le sedi territoriali) nuovi, semiautomatici bifasici (adulto/pediatico) con monitoraggio ECG direttamente dalle piastre, completi di borsa dedicata e di tutta la dotazione (hardware e software escluso il pc) necessaria per la visualizzazione e lo studio degli eventi memorizzati, equipaggiati con batteria (N° 30), piastre adulti (N° 30) e piastre pediatriche (N° 18)
A-2	N° 3 defibrillatore semiautomatico "Trainer" omologo alla macchina offerta ed aggiornato alle nuove direttive ERC/2015, completo di tutti gli accessori necessari per il suo corretto funzionamento ed utilizzo, di scenari preconfigurati per addestramento e di telecomando per la selezione degli stessi
A-3	Peso inferiore ai 3,5 kg
A-4	funzionamento in semiautomatico con piastre monouso adesive dedicate (adulto/pediatico) precollegate e interscambiabili (tra sottoclaveare destra ed emiascellare sinistra)
A-5	funzionamento con batterie non ricaricabili e non monoscarica, assemblate in blister dedicato
A-6	Registrazione audio ambientale sincronizzata con la traccia cardiaca rilevata dalle piastre
A-7	Registrazione eventi di almeno 30 min, salvataggio su scheda locale di plurimi eventi (se non scaricabili automaticamente tramite rete)
A-8	Metronomo per CPR
A-9	Sistema di interfacciamento in modalità WiFi su rete aziendale con software dedicato incluso nella fornitura per i 5 anni (con accesso da almeno 4 postazioni) in grado di inviare i dati relativi all'evento: traccia ecg con registrazione ambientale
A-10	Dotazione iniziale di piastre monouso adulti per 30 macchine e piastre monouso pediatriche per 18 macchine (la somma in caso di piastre bivalenti), certificate Latex free (da documentare)
A-11	messaggi vocali in lingua italiana
A-12	funzionalità AED conforme alle linee guida ERC/2015 (fornire copia della certificazione)
A-13	test giornaliero automatico per il controllo di tutte le funzionalità del defibrillatore (circuiti di carica, stato batteria, display, stato delle piastre ecc. ecc.) e segnalazione acustica e ottica di allarme in caso di rilevati mal funzionamenti - indicatore di stato dell'apparecchio visibile con apparecchio spento e chiuso (e/o inserito in borsetta dedicata)
A-14	software aggiornabile a nuove linee guida
A-15	eventuali software forniti esterni al defibrillatore (ad esempio per rivedere i dati memorizzati) compatibili con gli standard aziendali: windows XP, windows 7 o superiori
A-16	conformità alla direttiva 93/42/CEE e SMI (implica la marcatura CE)
A-17	grado di protezione da liquidi e da polvere: IP55
A-18	Teca di collocazione (per interni) con porta chiusa da sigillo (senza segnalatori) N° 8
A-19	Teca di collocazione (per interni) con porta chiusa da sigillo (con segnalatore a sirena ad attivazione all'apertura tramite alimentazione elettrica e/o batteria tampone) N°4
A-20	Bandierine di individuazione N° 71

Le Ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. 50/2016, potranno proporre soluzioni che corrispondano in maniera equivalente o superiore ai requisiti funzionali definiti dalle caratteristiche tecniche minime; a tal fine in sede di offerta dovrà essere fornita prova di equivalenza delle funzioni rispetto a detti requisiti minimi mediante dichiarazione

5.5 Opzioni: Ulteriore materiale di consumo e consegna complementare

Ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 50/2016, l'ASL BI, si riserva la facoltà di acquistare, nel periodo di validità contrattuale, il materiale di consumo necessario all'utilizzo delle apparecchiature in questione consistenti in batterie e piastre (adulti e pediatriche), in relazione al quale, in considerazione della difficoltà per l'ASL a quantificare il reale fabbisogno, in quanto legato al manifestarsi di eventi dalla natura eccezionale nei cinque anni successivi all'avvio della fornitura, si stima un consumo per un valore complessivo di € 10.000 (Iva esclusa). Detta stima pertanto non costituisce impegno o promessa di acquisto da parte dell'ASL BI.

Detto materiale dovrà avere una vita residua rispetto all'intero validità di utilizzo pari ad almeno ai 9/10.

Nel periodo contrattuale l'ASL si riserva inoltre la facoltà di procedere ad ulteriore acquisto di numero 15 defibrillatori che si dovessero rendere necessari in sostituzione di apparecchiature attualmente in uso, alle medesime condizioni contrattuali della presente procedura.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

5.6 Garanzia di esecuzione (cauzione definitiva)

La Ditta dovrà prestare, a favore dell'A.S.L. BI, una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

A partire dal secondo anno dalla data di effettivo inizio della fornitura/servizio, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'60% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 40% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

5.7 Stipulazione del contratto

Previa verifica del possesso dei requisiti come previsto al precedente paragrafo 4.8 il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato al momento in cui viene caricato nel sistema telematico MEPA il documento di accettazione firmato digitalmente da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

5.8 Tempi di consegna e installazione e collaudo (per le sole apparecchiature).

È a carico della ditta affidataria lo stoccaggio fino alla data di installazione,

La consegna dovrà essere effettuata franco destinatario (punto di installazione), imballo e trasporto e montaggio nei indicati dall'ASL compresi, entro 30 giorni dalla data ricevimento dell'ordine, previo accordi telefonici con il Settore Ingegneria Clinica, presso il Nuovo Ospedale di Biella sito in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi, 2.

L'accettazione della fornitura non solleva la ditta Aggiudicataria da responsabilità in ordine a vizi non rilevanti alla consegna.

Il collaudo del materiale installato dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale dell'ASL BI entro 30 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data dell'installazione.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità e di conformità della merce, è inteso a verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con la documentazione tecnica, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore.

In particolare all'atto del collaudo dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore (documento che dovrà essere controfirmato dall'ASL BI);
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo,
- l'impiego di eventuali strumenti di misura necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della seguente documentazione, se prevista, in lingua italiana su supporto cartaceo e digitale:
 - o manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore,
 - o manuali di manutenzione,
 - o manuali service e schemi elettrici,

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii.;
 - ogni altra documentazione tecnica originale,
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.
- In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura" da cui decorrerà il periodo di garanzia.
- Il verbale di collaudo, firmato da entrambe le parti contraenti, certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.
- Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della merce ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii.
- Qualora la fornitura e l'installazione, ovvero parti di esse, non superassero le verifiche e le prove funzionali, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della Ditta. (es. riparazioni, rimontaggi, sostituzioni, di componenti).

5.9 Ordinativi di consegna del materiale (per materiale di consumo)

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le consegne del materiale oggetto di fornitura, franco Magazzino Economale dell'ASL BI in Via dei Ponderanesi, 2 – 13875 Ponderano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. A tal proposito non saranno accettati minimi fatturabili.

La consegna frazionata della merce, a seguito dell'emissione di regolare ordine da parte dell'ASL BI, durante tutto il periodo contrattuale di 60 mesi, deve avvenire entro un tempo massimo di 10 giorni lavorativi; in caso di ritardo, dovranno essere immediatamente assicurate, senza aggravio economico, soluzioni alternative, da concordare con la Struttura interessata, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività.

Eventuali richieste di consegna urgente dovranno essere evase entro 24 ore lavorative dall'ordine. Qualora ciò non sia possibile, la Ditta aggiudicataria provvederà a darne tempestiva comunicazione al richiedente, il quale potrà concordare la consegna parziale in attesa di ricevere la merce restante.

I documenti di trasporto dovranno indicare:

- luogo di consegna della merce,
- data e numero di ordine,
- numero del Lotto di produzione dei singoli prodotti e data di scadenza.

La Ditta aggiudicataria deve garantire che vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei materiali anche durante la fase di trasporto e, qualora le confezioni appaiano danneggiate compromettendo la qualità della merce contenuta, provvedere alla loro sostituzione su richiesta della Struttura ordinante.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, dovranno avere al momento della consegna almeno 3/4 della loro validità.

5.10 Quinto d'obbligo-Modifica del contratto

Il presente contratto può essere modificato nei casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 12 del citato art. 106, nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, con esclusione degli eventuali periodi di rinnovo, un aumento o una diminuzione della fornitura, l'aggiudicatario è obbligato ad effettuarla, alle stesse condizioni del contratto, fino alla concorrenza di un quinto (=20%) in aumento e/o in diminuzione rispetto all'importo di aggiudicazione. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione contrattuale.

In caso di aumento della fornitura eccedente il quinto (= 20%) i prezzi saranno rinegoziati.

Qualora nel corso del periodo contrattuale si dovesse rendere necessario l'acquisto di materiale non preventivato ma comunque necessario all'utilizzo delle apparecchiature in questione, l'Azienda si riserva la possibilità procedere nei limiti del 10%, ai sensi del comma 2 dell'art. 106 del D. Lgs 150/2016. A tal fine la ditta dovrà presentare il relativo listino con l'indicazione della percentuale di sconto applicabile che dovrà essere non inferiore a quella applicata per la fornitura iniziale.

5.11 Controllo quali - quantitativo

Un primo controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dall'ASL BI.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Il controllo quantitativo delle merci consegnate verrà effettuato dalla Struttura interessata all'atto della consegna da parte del Magazzino Economale. La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso la Struttura interessata e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dalla Ditta aggiudicataria.

Agli effetti dei requisiti qualitativi dei prodotti, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione l'ASL BI, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo del materiale consegnato.

I prodotti che presenteranno difetti e discordanze verranno tenuti a disposizione della Ditta fornitrice e restituiti, anche se privati del loro imballaggio originario, mentre la Ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione entro due giorni lavorativi con materiale idoneo.

L'accettazione della merce non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo.

In ogni momento, a cura dei competenti utilizzatori, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati alle specifiche tecniche dichiarate dalla Ditta aggiudicataria. Qualora le forniture o parte di esse, nei riguardi della loro confezione, scadenza e funzionalità, vengano dichiarate inaccettabili, la Ditta aggiudicataria dovrà immediatamente ritirare quella quantità che non fosse ritenuta accettabile provvedendo alla sostituzione entro 48 ore.

L'ASL BI non assume comunque responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta e non ritirata dalla Ditta aggiudicataria.

5.12 Garanzia ed assistenza tecnica.

La fornitura dovrà essere garantita – per la qualità dei materiali e dei componenti, per il montaggio, per il corretto funzionamento, per la qualità delle prestazioni garantite in offerta – per un periodo minimo di 24 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuto e definitivo collaudo.

L'assistenza tecnica durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata nella forma full risk, senza nulla escluso comprese le parti di ricambio, le attività e gli spostamenti di persone e materiali. Dovrà inoltre includere tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature, gli interventi di manutenzione correttiva e preventiva (chiamata, trasferta, manodopera, ecc.) e per le verifiche di sicurezza, eventuali controlli funzionali e di qualità, tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature compresa la disponibilità di un muletto.

La ditta, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere alla la SS. Ingegneria Clinica la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc.).

Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte della S.O.S. Ingegneria Clinica, dovrà essere garantita dalla Ditta stessa.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà prevedere:

- almeno n. 1 verifica di sicurezza elettrica generale e particolare come da fascicolo del produttore, al collaudo ed una entro il termine della garanzia;
- almeno n. 1 manutenzione/verifica funzionale/anno e comunque tutte quelle previste dal costruttore;

Le parti sostituite e/o revisionate dovranno essere garantite per almeno altri 12 mesi dalla data di sostituzione.

La ditta deve inoltre garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 anni dal termine di produzione.

5.13 Formazione del personale

La fornitura dovrà comprendere la formazione dei formatori BLSD e del personale utilizzatore per complessive 2 giornate, in date da concordare.

5.14 Fatturazione e Pagamento dei corrispettivi.

La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi emessi dall'ASL BI, in seguito alla completa installazione di quanto ordinato e superamento positivo del collaudo. In caso di consegne frazionate richieste dall'ASL BI si provvederà al collaudo parziale e al relativo pagamento della fattura.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare "per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi di contratto" di cui al precedente paragrafo, si prevede il termine massimo di 30 gg. dall'installazione della merce.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13.08.2010, N. 136; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

corrente dedicato. Non è consentito la cessione dei crediti se non espressamente autorizzata dall'ASL BI ai sensi dell'art. 177 D.Lgs. 163/2006.

5.15 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI – Allegato A) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B), allegati alla presente lettera d'invito.

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B) solo nel caso di attivazione, alla scadenza del periodo di garanzia, dell'opzione di Assistenza Tecnica di cui al precedente art. 5.12.

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire l'Allegato 1 ("Dichiarazione DUVRI –D.Lgs. 81/2008 art. 26") compilato e firmato dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 ed eventualmente di procedere con le penali previste le capitolato generale.

5.16 Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

5.17 Spese, Imposte e Tasse

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, ad esclusione dell'IVA.

5.18 Penalità

L'ASL BI, a tutela della qualità della fornitura e della scrupolosa conformità della stessa alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, in ogni caso di verificata violazione di tali norme:

- per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'ASL BI, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini di consegna allo 0,5% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali della Ditta aggiudicataria, secondo il principio della progressione, fino al 1 % dell'importo complessivo del contratto della fornitura aggiudicata per ogni inadempienza, al netto di IVA;

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione, ad opera del Responsabile del procedimento, ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta Aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 gg lavorativi dalla data della contestazione.

L'Asl Bi si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui le penali per ritardo raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.

E' fatta salva la facoltà dell'ASL BI di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dalla Ditta aggiudicataria per irregolarità commesse dalla medesima nell'esecuzione del contratto verranno detratti da eventuali crediti della Ditta.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

5.19 Clausola risolutiva

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D. Lgs. 50/2016, l'ASL può risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva come penale, nelle seguenti fattispecie:

- interruzione non giustificata della fornitura;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art.106 comma 1, lett d) del D. Lgs. 50/2016.
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
- ulteriori inadempienze dell'Impresa dopo la comminazione di tre penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
- comminazione di tre penali per ritardata consegna;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.
- qualora, l'A.I.C. 3 pervenisse ad aggiudicazione della attivata procedura di gara, prima della scadenza del termine contrattuale.

L'ASL è tenuta a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il contratto si risolverà altresì di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare l'appalto ad altra impresa.

Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento.

5.20 Controversie

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva ex art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

5.21 Norme Comuni

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, dai RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.5.1924 n. 827 sulla contabilità generale dello Stato e loro successive modificazioni, nonché dalla normativa vigente in materia, comunitaria, statale e regionale, in quanto applicabile e dal Capitolato Generale in vigore presso questa A.S.L..

5.22 Responsabile del Procedimento

La Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 31 e 111 del D.Lgs 50/2016, è RUP della presente procedura.

Per eventuali informazioni la Ditta potrà rivolgersi al Responsabile dell'istruttoria Sigra Elena Maestrelli, S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015-15153449, e-mail elena.maestrelli@aslbi.piemonte.it).

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA S.S.
LOGISTICA E ACQUISTI E RUP
Dott.ssa Leila Rossi

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996 n. 675 sul trattamento dei dati personali si dichiara che le informazioni connesse con la presente gara saranno utilizzate al solo fine di accertare i requisiti di idoneità delle Ditte e comunque secondo criteri di liceità e correttezza.

Allegato_01_Dichiarazione_DUVRI_DLgs_81-2008_art26**RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA
VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA**

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :.....

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato B)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

Allegato_02_Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normative vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopraccitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

Allegato_03_Dichiarazione_flussi_finanziari
Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 sui flussi finanziari

Il Sottoscritto
 nato a il.....
 nella sua qualità di
 autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
 con sede legale in CAP via n°
 codice fiscale P.ta IVA
 domicilio fiscale:
 Indirizzo Città Prov.
 Tel Fax
 E-mail (per comunicazioni relative ai pagamenti).....

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
2. consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

DICHIARA

in relazione al dispositivo dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che tutte le somme dovute a questa Ditta dovranno essere corrisposte mediante:

 Accredito su c/c postale dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

 Accredito su c/c bancario dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

Che le generalità delle persone delegate ad operare su di esso sono:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

- Altri strumenti di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (determinazione Autorità per le Vigilanza su contratti pubblici n. 8 in data 18 novembre 2010):

DICHIARA ALTRESÌ

Di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente dedicato, a darne tempestiva comunicazione.

La firma qui apposta vale come consenso, a norma degli artt. 23 e 26 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, ai soli fini sopraindicati.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.

Ditta concorrente

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.
 - consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.

DICHIARA

che i prodotti offerti (*indicare gli estremi*)

		modello	produttore
30	Defibrillatori AED (senza batterie, senza piastre)		
71	Bandierine/Palette di segnalazione		
8	Teche passive per interno		
4	Teche attive per interno		
3	Trainer		

possiedono le seguenti caratteristiche:

REQUISITI MINIMI DI IDONEITA'		Rispondere unicamente SI oppure NO	Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: titolo documento, pagina, capitolo, etc.)
I punti A (da A-1 ad A-22) costituiscono le caratteristiche minime di accettabilità			
A.1	Caratteristiche generali		
A-1	N° 30 defibrillatori (N° 12 per l'Ospedale e N° 18 per le sedi territoriali) nuovi, semiautomatici bifasici (adulto/pediatrico esclusi i pc) con monitoraggio ECG direttamente dalle piastre, completi di borsa dedicata e di tutta la dotazione (hardware e software) necessaria per la visualizzazione e lo studio degli eventi memorizzati, equipaggiati con batteria (N° 30), piastre adulti (N° 30) e piastre pediatriche (N° 18) (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-2	N° 3 defibrillatore semiautomatico "Trainer" omologo alla macchina offerta ed aggiornato alle nuove direttive ERC/2015, completo di tutti gli accessori necessari per il suo corretto funzionamento ed utilizzo, di scenari preconfigurati per addestramento e di telecomando per la selezione degli stessi (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-3	Peso inferiore ai 3,5 kg (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-4	funzionamento in semiautomatico con piastre monouso adesive dedicate (adulto/pediatrico) precollegate e interscambiabili (tra sottoclaveare destra ed emiascellare sinistra) (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-5	funzionamento con batterie non ricaricabili e non monoscarica, assemblate in blister dedicato (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-6	Registrazione audio ambientale sincronizzata con la traccia cardiaca rilevata dalle piastre (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-7	Registrazione eventi di almeno 30 min, salvataggio su scheda locale di plurimi eventi (se non scaricabili automaticamente tramite rete) (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-8	Metronomo per CPR (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-9	Sistema di interfacciamento in modalità WIFI su rete aziendale con software dedicato incluso nella fornitura per i 5 anni (con accesso da almeno 4 postazioni) in grado di inviare i dati relativi all'evento: traccia ecg con registrazione ambientale (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		

A-10	Dotazione iniziale di piastre monouso adulti per 30 macchine e piastre monouso pediatriche per 18 macchine (la somma in caso di piastre bivalenti), certificate Latex free (da documentare) (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-11	messaggi vocali in lingua italiana (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-12	funzionalità AED conforme alle linee guida ERC/2015 (fornire copia della certificazione) (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-13	test giornaliero automatico per il controllo di tutte le funzionalità del defibrillatore (circuito di carica, stato batteria, display, stato delle piastre ecc. ecc.) e segnalazione acustica e ottica di allarme in caso di rilevati mal funzionamenti - indicatore di stato dell'apparecchio visibile con apparecchio spento e chiuso (e/o inserito in borsetta dedicata) (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-14	software aggiornabile a nuove linee guida (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-15	eventuali software forniti esterni al defibrillatore (ad esempio per rivedere i dati memorizzati) compatibili con gli standard aziendali: windows XP, windows 7 o superiori (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-16	conformità alla direttiva 93/42/CEE e SMI (implica la marcatura CE) (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-17	grado di protezione da liquidi e da polvere: IP55 (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-18	Teca di collocazione (per interni) con porta chiusa da sigillo (senza segnalatori) N° 8 (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-19	Teca di collocazione (per interni) con porta chiusa da sigillo (con segnalatore a sirena ad attivazione all'apertura tramite alimentazione elettrica e/o batteria tampone) N°4 (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		
A-20	Bandierine di individuazione N° 71 (si/no + eventuale breve descrizione + eventuale richiamo a specifico allegato da unirsi all'offerta tecnica)		

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

	Descrizione del prodotto	Codice catalogo prodotto	Codice alternativo del fabbricante	Nome del fabbricante	il fornitore è anche il fabbricante SI / NO	N° iscrizione Banca dati Ministero	N° iscrizione al Repertorio	Classe CND (se prevista)	Data di immissione in commercio mese / anno	Se il prodotto NON è in banca dati - precisare con quale modalità è stata rispettata la richiesta normativa di comunicazione al Ministero della Salute		Dispositivo conforme alla Direttiva Europea 93/42/CE	Se il dispositivo è in classe "I" e commercializzato all'estero, indicare la Banca dati estera e N° d'iscrizione
										comunicazione cartacea SI / NO	comunicazione per via telematica attraverso la vecchia banca dati dei Dis. Medici SI / NO		
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
									Firma del legale rappresentante della Ditta (ai sensi del D.P.R. 445/2000)				

Ditta concorrente

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.

DICHIARA

le seguenti informazioni rispetto ai prodotti offerti:

30	Defibrillatori AED	modello	produttore
71	Palette di segnalazione		
8	Teche passive		
4	Teche attive		
3	Trainer		
	QUESTIONARIO TECNICO	<p>Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: titolo documento, pagina, capitolo, etc.)</p>	
	Chiarimenti ulteriori:		
B	VALUTAZIONE QUALITATIVA		
B-1	AREA OPERATIVITA'		
B-1.1	Ergonomia del trasporto (maniglia, peso, borsa di trasporto, porta piastre di riserva)		
B-1.2	tempo di analisi del ritmo e tempo intercorrente tra il termine dell'analisi e l'effettuazione della scarica (se indicata) (sec.)		
B-1.3	Efficacia della modalità di erogazione e della forma d'onda di scarica (peculiarità, energie erogate) - paziente adulto/pediatrico		
B-1.4	piastre adulto/pediatrico (valutare la maggior semplicità di utilizzo piastra unica o adattatore o scambio piastra e relativa modalità operativa) e la durata di stoccaggio se inserite nel defibrillatore		
B-1.5	feedback sulla soglia di efficacia in frequenza e profondità della CPR (ergonomia e modalità di utilizzo, efficacia del feedback) con tutti gli accessori/software necessari compresi in offerta		
B-1.6	efficacia delle istruzioni vocali e relative alla modalità di applicazione ed utilizzo delle piastre e dell'apparecchiatura		
B-1.7	Durata batteria (numero di ore di monitoraggio continuo e numero di scariche alla massima potenza) durata di stoccaggio se inserite nel defibrillatore in stand-by		
B-1.8	Dimensioni del display e leggibilità e completezza delle informazioni riportate (p.es. N° di scariche erogate nell'evento, tempo di cambio tra gli operatori, livello di qualità del massaggio, modalità attiva adulto/pediatrico, revisione dell'evento terminato, livello di carica della batteria)		
B-1.9	n° di scariche effettuabili alla massima potenza dopo segnalazione allarme batteria scarica (numero scariche)		
B-2	AREA CARATTERISTICHE		
B-2.1	Per i 12 defibrillatori da collocare in Ospedale: Sistema di interfacciamento in modalità WiFi su rete aziendale (valutare la completezza del controllo e dei dati interscambiabili con software dedicato (geolocalizzazione, prelievo dal carrello di emergenza, invio messaggi di manutenzione, cambio dell'ora del defibrillatore) - valutare altre modalità di scambio dati: USB, Scheda rimovibile		
B-2.2	Per i 18 defibrillatori da collocare in sedi Territoriali: Sistema di interfacciamento in modalità WiFi su rete aziendale e tramite scheda telefonica (SIM) e relativi costi a carico dell'ASL: valutare la completezza del controllo e dei dati interscambiabili con software dedicato (geolocalizzazione, prelievo dal carrello di emergenza, invio messaggi di manutenzione, cambio dell'ora del defibrillatore)		
B-2.3	modalità di aggiornamento a nuove linee guida (tramite WiFi o altro sistema)		
B-2.4	Salvataggio su scheda locale di plurimi eventi (valutare durata e numerosità)		
B-2.5	metodo di segnalazione batteria scarica o mal funzionamenti		
B-2.6	Modalità di sostituzione batterie e riattivazione dell'apparecchiatura		
B-2.7	durata nominale delle piastre a confezione chiusa (mesi)		
B-2.8	durata nominale batteria in stoccaggio ed in funzione senza monitoraggio e defibrillazioni (mesi)		
B-2.9	modalità di accesso al software e di revisione dati memorizzati dell'attività svolta (semplicità del software, analisi statistica dei dati raccolti, etc)		
B-2.10	gestione ed impostazione dell'orologio interno dell'apparecchiatura. In particolare: tempistiche indicative di aggiornamento al cambio ora solare/legale		
	QUESTIONARIO TECNICO		
C-1	Destinazione d'uso per l'immissione sul mercato (secondo manuale operativo) delle apparecchiature offerte		
C-2	Anno di immissione sul mercato dei sistemi offerti (ultima versione hardware e ultima versione software)		
C-3	Codice CIVAB di ciascuna apparecchiatura offerta		
C-4	Codice CND di ciascuna apparecchiatura offerta		
C-5	Classe elettrica secondo CEI 62-353 e s.m.i.		
C-6	Conformità secondo normativa vigente		
C-7	Disponibilità delle parti di ricambio: 10 anni dopo termine di produzione		
C-8	Certificazioni Latex free per le piastre		

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Ditta offerente:

CIG

Offerta prezzo (comprensiva degli oneri aziendali di sicurezza)

A) Fornitura								
articolo	quantità	cod. prodotto	n° pz conf.	prezzo unitario	prezzo conf	prezzo totale	% IVA	
Apparecchiatura:								
Defibrillatori AED completi di custodia dedicata, sistemi di revisione ed archiviazione degli eventi (senza batterie, senza piastre)	30							
Palette di segnalazione	71							
teche passive per interno	8							
teche attive per interno	4							
Trainer	3							
Totale apparecchiatura						€ 0,00		
B) Materiale di consumo dotazione base								
Batterie: da quantificare in relazione a numero 30 macchine, per una durata in stand-by per 5 anni senza utilizzo						€ 0,00		
Piastre adulti: da quantificare in relazione a numero 30 macchine, per una durata in stand-by per 5 anni senza utilizzo						€ 0,00		
Piastre pediatriche: da quantificare in relazione a numero 18 macchine, per una durata in stand-by per 5 anni senza utilizzo						€ 0,00		
Totale materiale di consumo						€ 0,00		
Totale fornitura (A)+ (B)								
Importo a base d'asta non superabile: € 57.800,00								
C) Oneri per la sicurezza da interferenza								

Oneri per la sicurezza da interferenza (D)
(non soggetti a ribasso)

€ 578,00

IVA
22%

Importo complessivo offerto [= (A) + (B) + (C)]

di cui:

Oneri aziendali di sicurezza relativi allo specifico appalto:

Ulteriori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione

1) contratto di manutenzione preventiva/annuale con verifica funzionale e sostituzione batterie	
2) sconto percentuale per l'acquisto di ulteriore materiale di consumo eccedente la dotazione base da applicare al listino (da allegare all'offerta) nel periodo contrattuale (vedi art. 5.5)	
3) quotazione e sconto percentuale in merito a: diritto di chiamata, ora di lavoro e trasferta, per interventi manutentivi e sconto percentuale sul listino delle parti di ricambio, da allegare	
4) quotazione del servizio di Manutenzione preventiva annua per tutte le apparecchiature, con verifica	

Firma del legale rappresentante della Ditta
 (ai sensi del D.P.R. 445/2000)



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 18/04/2019

Codice documento: 913

Denominazione appalto: **FORNITURA DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI BIFASICI
OCCORRENTI A DIVERSE STRUTTURE AZIENDALI
DELL'ASLBI**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;

- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Ingegneria Clinica

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto dei lavori è finalizzato alla fornitura, di defibrillatori semiautomatici bifasici (Adulto/Pediatrico) completi di accessori e materiale di consumo occorrenti a varie strutture sanitarie aziendali. Nello specifico l'appalto dei lavori prevede la fornitura di:

- N. 30 defibrillatori nuovi semiautomatici bifasici (adulto/pediatrico)

- N. 30 sistemi di revisione ed archiviazione degli eventi
- N. 3 defibrillatori semiautomatici "Trainer"
- N. 12 teche di collocazione: n. 8 passive e n. 4 attive
- N. 71 bandierine di segnalazione
- Materiale di consumo (batterie e piastre) per un periodo contrattuale di 5 anni come previsto ai successivi articoli;
- Garanzia di 12 mesi dalla consegna
- Formazione del personale tecnico

Dopo la fase di prima installazione si devono ragionevolmente considerare anche le seguenti attività funzionali:

- la manutenzione e ordinaria e/o straordinaria
- le verifiche generiche, funzionali e di sicurezza
- le verifiche dei parametri funzionali e/o di taratura e controllo
- gli interventi di pulizia generica o specifica

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono le aree (reparti/servizi/aree tecniche ecc.) all'interno del Presidio Ospedaliero di Ponderano ubicato in Via dei ponderanesi 2 a Ponderano (BI). E' previsto inoltre che gli operatori e le eventuali attrezzature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento.

Non è prevista la necessità di spogliatoi per i lavoratori della ditta appaltatrice e potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto l'intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

I lavori sono caratterizzati da interventi che potrebbero svolgersi anche in giornate di lavoro non consecutive. La durata complessiva dell'appalto riguardante i prodotti di consumo e di 60 mesi.

Altre modalità operative e la durata temporale delle stesse saranno definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

E' previsto l'utilizzo di utensili portatili manuali ed eventualmente di strumentazione necessaria all'esecuzione degli interventi e delle verifiche previste.

In caso di trasporto delle attrezzature è possibile l'uso di carrelli o altri ausili meccanici.

Non sono previste lavorazioni in quota, pertanto non sussistono rischi di interferenza relativi a tale attività.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASLBI; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non previsti.

Tuttavia in caso di utilizzo di prodotti o sostanze chimiche pericolose (collanti, vernici, sigillanti ecc.) l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla committenza, fornendo immediatamente e comunque sempre prima dell'utilizzo di tali prodotti, tutte le schede di sicurezza previste dalla legge vigente, per la relativa valutazione dei rischi di interferenza e per poter stabilire le misure di prevenzione e protezione che verranno integrate nel presente documento.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività sanitarie in corso in corso o attività specifiche svolte da lavoratori di altre ditte presenti nei medesimi ambienti.

In ogni caso si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- trasporto dei materiali e delle attrezzature di lavoro all'interno degli ambienti di lavoro con ausilio di carrelli manuali.
- utilizzo di attrezzi manuali o elettrici (mole, trapani, tassellatori a batteria saldatori elettrici ecc.)
- deposito anche temporaneo di prodotti combustibili o infiammabili (vernici, collanti, sigillanti, imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti elettrici.
- produzione di polveri e odori molesti.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di eventuali integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, ripari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici

Misure di prevenzione e protezione

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

(microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Impianto di depurazione delle acque di scarico, Obitorio.

Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (sette microbiologia).

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
 - rispettare le procedure interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.
- In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda.

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito del nuovo ospedale di Biella, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- farmacia,
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre che all'interno dell'ospedale vengono utilizzati in vari reparti gas medicali (

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività sanitaria e la presenza di persone è ridotta. E' necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto.

ossigeno, aria medica, anidride carbonica) distribuiti tramite impianti centralizzati e tramite bombole in pressione.

Nel cortile esterno del nuovo ospedale sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- il deposito di gas medicinali posto interamente all'esterno, sulla zona retrostante l'isola tecnica (confine Est del complesso ospedaliero)
- Il deposito di sostanze infiammabili è ubicato nel piano seminterrato del corpo satellite soprannominato day-hospital est

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antiblastici. I farmaci antiblastici vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Oncologia
- Medicina interna
- Pneumologia
- Urologia
- Malattie Infettive
- Pediatria
- Nefrologia
- Geriatria
- Camere Paganti.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato ai prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.

E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

Esiste la possibilità di utilizzo di ascensori montalettighe o montacarichi all'interno della struttura ospedaliera

E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore.

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'uso degli impianti di sollevamento dell'ASL (es. ascensori, montacarichi, ecc.) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature, che può avvenire previa autorizzazione da parte dell'ASL BI, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il

piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Durante il trasporto di eventuale materiale pericoloso, all'interno di ascensori e dei montacarichi, è assolutamente vietata la presenza di personale non addetto ai lavori. Utilizzare solo gli ascensori indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento provvisori di proprietà della Ditta appaltatrice che esegue i lavori, la zona sottostante deve essere segnalata e delimitata fisicamente al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi.

In ogni caso le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente. L'uso di tali apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione

Analisi del rischio

Si segnala che all'interno dei reparti di degenza sono presenti bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio.

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Tale rischio rappresenta il rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di elettrocuzione per contatti diretti o indiretti durante le seguenti attività :

- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione. Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata.

E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:

- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas come l'ossigeno (comburente) o metano (combustibile).

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
 - Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
- Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza. Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Misure di prevenzione e protezione

E' previsto l'uso degli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi e per l'alimentazione primaria delle apparecchiature fornite. Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno del Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale avviene tramite attrezzature su ruote (transpallet, carrelli vari, ecc...) qualora i lavori si svolgeranno ad attività sanitaria attivata, anche la movimentazione di persone avverrà tramite attrezzature su ruote (letti, barelle, ecc); il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.

Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non ricordate alla perfezione.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...).

Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

La movimentazione delle attrezzature e dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica

interne ed esterne.

Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternative opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Movimentazione carichi

Analisi del rischio

Le operazioni di movimentazione attrezzature e/o materiali presuppongono la movimentazione di oggetti anche di peso rilevante.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale e l'utenza ASL BI che può essere presente durante le operazioni. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione.

Fattore di rischio: Polvere ed odori molesti

Analisi del rischio

E' possibile che durante gli ancoraggi degli apparecchi vengano utilizzati trapani tassellatori a percussione, pertanto è prevedibile che si possano generare polveri ed odori fastidiosi anche se non pericolosi.

Misure di prevenzione e protezione

Al fine di evitare il propagarsi della polvere e degli odori molesti è necessario compartimentare il più possibile l'area di lavoro, areando abbondantemente gli ambienti durante e dopo l'esecuzione dell'intervento.

Se necessario utilizzare delle pareti mobili provvisorie in PVC per limitare la propagazione di polvere negli ambienti circostanti.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Urologia
- Ortopedia - Traumatologia
- Medicina nucleare
- T.A.C.

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

Misure di prevenzione e protezione

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale
- Reparto di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi, sterilizzatrice al plasma)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Rumore

Analisi del rischio

E' possibile durante l'utilizzo di attrezzature specifiche l'emissione di rumore che, anche se di modesto livello, può risultare molesto per l'attività e per i pazienti.

Misure di prevenzione e protezione

Nell'eventualità di dover utilizzare attrezzature rumorose, attenersi alle indicazioni del personale incaricato di seguire il lavoro, per poter eseguire tali operazioni nel momento più opportuno.

Il personale tecnico incaricato deve munirsi di opportuni DPI se l'esposizione può essere prolungata rispettando tutte le specifiche della normativa vigente.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdruciole da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale o dopo il lavaggio di pavimenti o durante fasi di manutenzione idraulica.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).

Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)

e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:

- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante la manipolazione di materiale fragile e/o tagliente, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente utilizzando gli specifici DPI messi a disposizione dal Datore di Lavoro

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.*Analisi del rischio*

Durante l'esecuzione dei lavori in quota, è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto (attrezzi manuali o materiali in genere) per le persone che possono transitare sotto la zona di lavoro

Misure di prevenzione e protezione

La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei manufatti si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire. Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale della Committenza che segue i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC D9785B69C039C45DC35B783EA1780ABCF4C8797BC8422F9BB43AEE59AF1FAC85

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Data Determina 03/05/2019
Numero Determina 462

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL IDENTIFICATIVO AQ19T-2720

PASSWORD GAnzT

DATA SCADENZA Senza scadenza